

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 34 anno VIII, dal 30 settembre al 11 ottobre 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Fs Italiane: nuova linea Napoli-Bari premiata a Singapore per progetto BIM	4
Turchia: arrivato ad Ankara il primo treno merci cinese che ha attraversato il Bosforo	4
La BEI sostiene lo sviluppo di soluzioni di mobilità elettrica di QEV Technology al Web Summit	4
Scania Hybrid campione di sostenibilità: conquista il Sustainable Truck of the Year	5
Commissione UE: ok a sostegno pubblico di 22 mln di euro per l'operatività del trasporto ferroviario nei Paesi Bassi	6
Trasporto aereo: Lufthansa, sciopero 48 ore, 1.300 voli cancellati. Strada in salita per ingresso in Alitalia	7
Grimaldi: battezzata la Gran Torino, nuova ammiraglia per il trasporto di auto	7
Fincantieri: varo tecnico per Costa Firenze, progettata e costruita appositamente per il mercato cinese	8
MSC Crociere lancia due importanti progetti che testimoniano il suo impegno a livello ambientale	9
ITALIA	12
Conferenza Regioni: il testo sui temi prioritari e strategici in materia di mobilità e grandi opere inviato a De Micheli	12
Rinnovato protocollo d'intesa tra GdF e ART per vigilare nel settore dei trasporti	12
AGENS/ENEA: pubblicate le Linee guida sulla Diagnosi Energetica nei trasporti pubblici	13
ANITA: le Associazioni dell'autotrasporto chiedono un incontro urgente al Governo sulla vicenda ArcelorMittal	14
Ciclovia tirrenica: siglata intesa tra Regione Liguria, Toscana e Lazio per ripartire 16 mln del MIT	14
Il servizio Mercitalia Fast festeggia il 1° compleanno. 1 anno di spedizioni sempre più veloci	15
Italo: La Rocca, sottoscritto il più grande prestito bancario "green" al mondo nel settore trasporti	15
Salini: aumento capitale realizzato con investitori internazionali e italiani di grande rilievo	16
Progetto Italia: il Consiglio di Amministrazione esercita la delega ad aumentare il capitale sociale	17
75 anni ANITA: Baumgartner, guardare a futuro tecnologico attraverso nuova visione green economy	17
Interporto di Nola: De Luca, puntiamo a creare piattaforma logistica regionale dei farmaci	18
Il Logistico dell'anno 2019: premiato il presidente del Freight Leaders Council Marciani	19
Mobility Magazine 217: Taxi Roma, Gibelli (FNM, ASSTRA), 30 anni dopo Berlino, Europa ferroviaria delle merci, Argentina e Cile	19
REGIONE LAZIO	20
Lazio: audizione in Commissione Trasporti sulla rete ferroviaria regionale. Le risposte di Rfi alle questioni sul tappeto	20
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Porto Civitavecchia: nuovo passo avanti per realizzare collegamento tra porto e interporto e con centro logistico di Santa Palomba	21
Fiumicino: dalla Regione 4 mln per collegare pista ciclabile di Parco Leonardo a Roma lungo il Tevere	22
Fiumicino: Montino, uno studio su riapertura linea ferroviaria che arrivava a Fiumicino centro? Buona notizia	22
ROMA CAPITALE	23
Roma: PUMS, presentate al MIT proposte finanziamento per 6 nuovi progetti	23
Roma: ANAV contraria allo spostamento del Terminal Bus di Tiburtina	23
Roma: funivia Casalotti-Battistini, iter va avanti. Calabrese, opera punto fermo del PUMS	24
Osservatorio regionale Trasporti e Legambiente Lazio: su Roma-Viterbo Regione dia cronoprogramma di interventi	24
AGENDA	25
Il Gruppo FS Italiane presente al Festival della Tecnologia per parlare di “Infrastrutture (im)materiali per il Paese”	25
Progettare corsie protette e impianti di fermata nel TPL. Seminario Federmobilità a Roma il 14 novembre	26
“Milano Smart City Conference”, dal 13 al 15 novembre le nuove tecnologie per la città del futuro	26

INTERNAZIONALE

Fs Italiane: nuova linea Napoli-Bari premiata a Singapore per progetto BIM

Il progetto della nuova linea Napoli - Bari di Rete Ferroviaria Italiana, elaborato da Italferr (Gruppo FS Italiane) con metodologia Building Information Modeling (BIM), è stato premiato come primo classificato a Singapore. Il riconoscimento, ottenuto nell'ambito della The Year in Infrastructure 2019 Conference Advancing BIM through Digital Twins (categoria "Ferrovie e Trasporti"), arriva, in particolare, per l'aver applicato per la prima volta la metodologia digitale BIM nella progettazione di una linea ferroviaria.

La società d'ingegneria di FS Italiane ha ricevuto anche il premio speciale dedicato al tema della resilienza dei progetti, grazie al modello del nuovo Viadotto sul Polcevera anch'esso sviluppato con il BIM. L'appuntamento internazionale, organizzato da Bentley Systems (azienda di sviluppo di software digitali per la progettazione e gestione delle opere infrastrutturali), ha visto l'adesione di oltre 440 società d'ingegneria provenienti da più di 60 Paesi del mondo. Il progetto si è qualificato fra i 54 finalisti del concorso, dopo la valutazione di una giuria composta da esperti del settore che ha preso in esame oltre 570 elaborati.

"Si tratta - si legge nella nota - di un ulteriore riconoscimento per la nuova linea Napoli - Bari. RFI e Italferr hanno infatti già conseguito la certificazione ENVISION, con il massimo livello (Platinum) per la tratta Frasso Telesino - San Lorenzo Maggiore: l'opera, esempio di infrastruttura altamente sostenibile, è stata in assoluto la prima in Europa a ottenere tale attestato, già applicato largamente all'Estero per verificare e attribuire un valore tangibile alla sostenibilità economica, ambientale e sociale delle infrastrutture.

La nuova linea Napoli - Bari, di cui Rete Ferroviaria Italiana è committente, ha un costo complessivo di 6,2 miliardi di euro. Rientra tra quelle inserite nella legge "Sblocca Italia" e fa parte del Corridoio ferroviario europeo TEN-T Scandinavo-Mediterraneo. Nel 2026, alla conclusione dei lavori, sarà possibile andare da Bari a Napoli in 2 ore e fino a Roma in 3 ore. Già nel 2023 è previsto l'avvio del nuovo collegamento diretto Napoli - Bari".

Turchia: arrivato ad Ankara il primo treno merci cinese che ha attraversato il Bosforo

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – E' arrivato questa mattina ad Ankara il primo treno merci cinese della China Railway Express partito da Xi'an, in Cina, verso l'Europa, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo.

Il treno ha usato il tunnel sottomarino Marmaray di Istanbul, raggiungendo la stazione ferroviaria di Kazlıçeşme a Zeytinburnu, Istanbul. I container sono stati trasportati in due parti, 21 trainate da una locomotiva delle ferrovie di stato turche e il resto da una locomotiva cinese.

Il 6 novembre il ministro delle Infrastrutture, Cahit Turhan, ha dichiarato che la linea, che è in funzione dal 30 ottobre 2017, ha ridotto i tempi di trasporto merci tra Cina e Turchia da un mese a 12 giorni

La Turchia è diventata un collegamento centrale in un "corridoio di mezzo", che si estende tra Pechino e Londra, nonché la "Via della seta di ferro", un binario ferroviario tra Turchia e Kazakistan, osserva Turhan. Il ministro ha poi sottolineato che con l'integrazione di Marmaray nel percorso, il tempo di trasporto tra l'Estremo Oriente e l'Europa occidentale è stato ridotto a 18 giorni.

La BEI sostiene lo sviluppo di soluzioni di mobilità elettrica di QEV Technology al Web Summit

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha stanziato 17 milioni di euro di finanziamenti quasi-equity a QEV Technologies (QEV) per sostenere le sue attività di ricerca e sviluppo (R&S).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

La società sta sviluppando sistemi di trasmissione elettrica (propulsori) per piccoli veicoli di trasporto urbano, veicoli elettrici, sistemi di ricarica rapida e tecnologie per corse elettriche. L'accordo è stato firmato al Vertice Web di Lisbona dalla vicepresidente della BEI, Emma Navarro, e dal CEO di QEV, Miguel Valdecabres. Il progetto è supportato dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il pilastro principale del piano di investimenti per l'Europa, noto anche come piano Juncker.

QEV è una società spagnola di tecnologia e ingegneria che sviluppa e produce componenti per veicoli elettrici, che vanno dalla Formula E ai kit elettrici ("e-kit") per la conversione di minibus o per la produzione di nuovi. Le conoscenze acquisite nel settore delle corse hanno permesso a QEV di diventare il partner tecnologico di diverse case automobilistiche che sviluppano auto completamente elettriche, come la società spagnola Hispano Suiza.

Gli investimenti della BEI non solo contribuiranno a promuovere la mobilità sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici, ma promuoveranno anche nuovi posti di lavoro. Il personale totale di QEV dovrebbe passare da 100 dipendenti a circa 250 entro il 2023, di cui circa 215 coinvolti in attività di ricerca e sviluppo e ingegneria.

"Siamo lieti di essere qui al Web Summit per sostenere le attività di ricerca e sviluppo di una società spagnola disposta a promuovere un sistema di trasporto più pulito, in Europa e oltre", ha dichiarato il Vice Presidente della BEI, Emma Navarro, responsabile delle operazioni della BEI in Spagna e Portogallo per l'azione per il clima della Banca. "Presso la Banca europea, ci impegniamo a promuovere investimenti innovativi che contribuiscano alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, una trasformazione che aiuterà a contrastare i cambiamenti climatici e a promuovere la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. Il Web Summit è il luogo ideale per firmare progetti innovativi come il QEV che sono perfettamente in linea con l'impegno della BEI di aumentare i finanziamenti e le risorse per promuovere l'azione per il clima".

Scania Hybrid campione di sostenibilità: conquista il Sustainable Truck of the Year

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – Il veicolo Scania Hybrid L 320 conquista il Sustainable Truck of the Year (Sty) per la categoria Distribution. Il prestigioso riconoscimento consolida il posizionamento di Scania quale azienda leader nel trasporto sostenibile.

Il veicolo Scania Hybrid L 320 si aggiudica il Sustainable Truck of the Year (Sty), il premio promosso dalla rivista specializzata Vado e Torno. L'azienda svedese conquista il prestigioso riconoscimento per il quarto anno consecutivo, riconfermando ulteriormente la propria leadership nel guidare il cambiamento verso un trasporto sostenibile.

Il riconoscimento viene assegnato in base ad un concetto di sostenibilità che si declina attraverso una maggiore efficienza, sicurezza ed una migliore economia operativa. Non solo riduzione delle emissioni inquinanti allo scarico ma anche maggiore silenziosità. Inoltre, è stata migliorata la sicurezza per i cosiddetti utenti vulnerabili della strada grazie alla maggiore visibilità offerta dalle cabine della serie L.

Maurizio Cervetto, Direttore Responsabile della rivista Vado e Torno ha messo in evidenza le motivazioni che hanno portato alla premiazione del veicolo Scania: "Non è e non sarà la soluzione di tutti i mali (dell'ambiente), men che meno riuscirà a soppiantare il tanto demonizzato motore diesel. Tuttavia l'ibrido è una realtà nell'interpretazione di Scania tutt'altro che trascurabile. Quanto poi concretamente praticabile sotto il profilo della competitività e del rendimento, il costruttore di Södertälje lo lascia giudicare alla clientela e al mondo dell'autotrasporto, senza forzare la mano, ma semplicemente limitandosi, per quanto di sua competenza, a proporre la propria ricetta, peraltro comprensiva di soluzioni differenti (dal metano all'HVO, dal biodiesel al bioetanolo) che in tutti i casi, riducendo e contenendo le emissioni di CO2, puntano a rendere il trasporto pesante più sostenibile.

Ebbene, la nuova generazione dell'ibrido Scania, oggi salita al rango di gamma ben articolata e con un elevato indice di flessibilità (carri e trattori, quattro cabine, tre potenze, differenti passi e due altezze di telaio), centra pienamente l'obiettivo, senza compromessi in tema di prestazioni. Al contrario, le migliora, e non tanto relativamente al contributo della parte termica del suo ibrido (il confermato motore cinque cilindri di 9,3 litri ora

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

disponibile in tre diverse tarature), quanto piuttosto nella parte elettrica. Grazie infatti alle batterie agli ioni di litio di maggiore capacità (18,5 kWh) e con una finestra di utilizzo passata da 1,2 a 7,4 kWh, la percorrenza in modalità completamente elettrica è salita da due a dieci chilometri”.

Il nuovo veicolo ibrido basato sulla nuova generazione Scania è disponibile sia in versione PHEV (veicolo ibrido elettrico plug-in) che HEV (veicolo ibrido elettrico). Ha un motore diesel Scania da 9 litri, 5 cilindri in linea che può funzionare a HVO (olio vegetale idrotrattato) o diesel, che lavora in parallelo ad un propulsore elettrico in grado di erogare una potenza di 130 kW (177 CV) ed una coppia di 1.050 Nm. La batteria agli ioni di litio è dimensionata per sfruttare una finestra utile di 7,4 kWh per ottimizzarne la durata. Il veicolo può funzionare anche in modalità completamente elettrica, senza alcun supporto da parte del motore a combustione, grazie allo sterzo ed al compressore dell'aria elettrici consentendo un'autonomia fino a 10 km.

“La seconda generazione dell'ibrido Scania rappresenta la soluzione ideale per quelle applicazioni in ambito urbano e regionale dove è richiesta estrema flessibilità. Grazie a questa tecnologia ed alla modalità di guida elettrica è infatti possibile consegnare le merci sia in aree a zero emissioni sia in orari notturni dove i veicoli convenzionali con motore a combustione non potrebbero circolare. Maggiore produttività e quindi maggiore profittabilità per il cliente”, ha evidenziato Alessandro Girardi, Pre-sales Manager di Italscania. “Molta attenzione è stata posta anche al mondo degli allestimenti. Una delle importanti novità che contraddistingue la nuova generazione è la capacità di azionare la presa di forza al cambio con il motore elettrico sia sfruttando l'energia delle batterie sia utilizzando una fonte di energia esterna attraverso la connessione plug-in”.

Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania, ha ritirato il premio consegnato in occasione di Ecomondo: “Siamo estremamente orgogliosi di ricevere nuovamente questo riconoscimento, un'ulteriore conferma del costante impegno di Scania nell'offrire soluzioni di trasporto che garantiscano i massimi livelli di sostenibilità, sia in termini economici che ambientali. Scania prosegue così il proprio viaggio verso un futuro maggiormente sostenibile con un approccio “here and now”, offrendo quindi soluzioni di trasporto che consentano ai clienti che operano nei contesti urbani di mettere in atto fin da subito un trasporto sostenibile”.

Commissione UE: ok a sostegno pubblico di 22 mln di euro per l'operatività del trasporto ferroviario nei Paesi Bassi

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – La Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un sostegno pubblico di 22,2 milioni di euro per migliorare le attrezzature di gestione del traffico sulle locomotive merci nei Paesi Bassi.

Nell'ottobre 2019, i Paesi Bassi hanno notificato alla Commissione i suoi piani per sostenere l'aggiornamento di 99 locomotive merci transfrontaliere con il più recente equipaggiamento di bordo del sistema di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS). Il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette ai proprietari delle locomotive, da utilizzare per la prototipazione e gli aggiornamenti seriali delle apparecchiature. La Commissione ha valutato il regime in base alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare gli orientamenti della Commissione del 2008 sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie e ha riscontrato che: (i) il regime olandese è vantaggioso per l'ambiente e la mobilità in quanto sostiene il trasporto ferroviario inquinante del trasporto su strada, riducendo al contempo la congestione stradale; (ii) la misura è proporzionata e necessaria per raggiungere gli obiettivi previsti; e (iii) il finanziamento pubblico olandese ha un “effetto di incentivazione”, in quanto i proprietari di veicoli ferroviari non effettuerebbero il necessario aggiornamento delle apparecchiature ERTMS delle loro locomotive merci senza il sostegno pubblico. Su questa base, la Commissione ha concluso che la misura è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Il commissario Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: “Il regime olandese contribuirà allo spiegamento del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario e alla creazione di uno spazio ferroviario europeo unico. Migliorerà la competitività delle ferrovie europee e favorirà lo spostamento del traffico merci da strada a ferrovia, in linea con gli obiettivi ambientali e di trasporto dell'UE, senza falsare indebitamente la concorrenza. ”

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Trasporto aereo: Lufthansa, sciopero 48 ore, 1.300 voli cancellati. Strada in salita per ingresso in Alitalia

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – Sciopero di 48 ore dei dipendenti della compagnia aerea tedesca Lufthansa e cancellazione di circa 1.300 voli su un totale di 6.000. Lo sciopero è stato indetto da un sindacato indipendente Ufo per due giorni e Lufthansa ha disposto la cancellazione di 700 voli nella giornata di giovedì e 600 venerdì, offrendo contemporaneamente ai viaggiatori la possibilità di cambiare data per i voli già prenotati.

La compagnia aerea tedesca, comunque, aveva provato fino a mercoledì scorso di evitare lo sciopero facendo causa al sindacato rappresentante degli equipaggi di cabina, ma due tribunali hanno confermato che lo sciopero era stato indetto legalmente. Le richieste sindacali riguardano una serie di aumenti salariali, ma soprattutto viene contestata la chiusura dell'azienda nei confronti del sindacato in questione per aprire un negoziato.

Nel frattempo, sembra risultare tutta in salita la strada per l'eventuale ingresso della compagnia aerea tedesca in Alitalia. Sono attese le decisioni del consiglio d'amministrazione del gruppo, ma nel frattempo le prime anticipazioni sulle intenzioni dell'amministratore delegato Carsten Spohr inducono al pessimismo.

Il Ceo di Lufthansa avrebbe avuto un colloquio telefonico con dei giornalisti e anticipato di ritenere irrealistica la data del prossimo 21 novembre come ultimativa per decidere un'eventuale partecipazione nella compagine azionaria di Alitalia e, allo stesso tempo, che la compagnia aerea tedesca non sarebbe intenzionata a mettere soldi nell'attuale situazione. Rimane, insomma, l'incertezza sui destini di Alitalia, anche se maggiori elementi di chiarezza potranno venire dopo la riunione e le eventuali decisioni del cda di Lufthansa.

Grimaldi: battezzata la Gran Torino, nuova ammiraglia per il trasporto di auto

(FERPRESS) – Civitavecchia, 8 NOV – Si è svolta questa mattina, presso il porto di Civitavecchia, la cerimonia di battesimo della nuova nave Pure Car & Truck Carrier Grande Torino del Gruppo Grimaldi, condotta dal presentatore Massimo Giletti. Madrina della nave è la showgirl e conduttrice televisiva Cristina Chiabotto.

All'evento hanno partecipato le autorità locali, il vertice della Supply Chain di Fiat Chrysler Automobiles (FCA), il top management del Gruppo partenopeo e la comunità portuale di Civitavecchia. Saluti sono stati rivolti da Francesco Maria di Majo, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Vincenzo Leone, Comandante della Direzione Marittima di Civitavecchia, Mauro Coletta, Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ernesto Tedesco, Sindaco di Civitavecchia, nonché da Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi.

A seguito dei saluti, Mons. Cono Firinga, parroco della Cattedrale di Civitavecchia, ha proceduto a benedire la nave. La cerimonia si è conclusa con il taglio del nastro e la tradizionale rottura della bottiglia da parte della madrina Cristina Chiabotto.

L'evento ricade nel cinquantesimo anniversario dall'avvio delle relazioni tra il gruppo partenopeo e FCA, quando la prima nave car carrier con la livrea "Grimaldi Lines" fu battezzata Warrington in omaggio alla Fiat UK la cui sede era nell'omonima città inglese. La Warrington fu impiegata sul collegamento tra l'Italia ed il Regno Unito trasportando auto Fiat destinate al mercato britannico.

"Diamo oggi il benvenuto alla nuova ammiraglia del nostro Gruppo per il trasporto di auto, che rappresenta un ulteriore e significativo passo in avanti nella direzione di una flotta sempre più ecofriendly, che garantisca un trasporto marittimo realmente sostenibile: la Grande Torino è infatti un'unità altamente tecnologica, dotata di motore a controllo elettronico e di sistemi all'avanguardia in grado di abbattere le emissioni inquinanti", ha dichiarato Emanuele Grimaldi. "Il nome di questa unità richiama la città dove ha sede operativa Fiat Chrysler Automobiles, onorando così la lunga e fruttuosa partnership che ci lega da mezzo secolo a una delle più importanti case automobilistiche al mondo", ha concluso l'AD del Gruppo.

La Grande Torino è la prima di sette unità gemelle commissionate dal Gruppo Grimaldi al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan. Lunga 199,90 metri e larga 36,45 metri, ha una stazza lorda di 65.255 tonnellate e una

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

velocità di crociera di 19 nodi. Può trasportare circa 7.700 CEU (Car Equivalent Unit) o in alternativa 5.400 metri lineari di merce rotabile e 2.737 CEU.

Si tratta di una nave molto flessibile, grazie ai quattro ponti mobili e alle due rampe d'accesso, una laterale e una in poppa: può quindi trasportare e imbarcare non solo autovetture ma anche qualsiasi tipo di carico rotabile, come camion, trattori, autobus, scavatrici, fino a 5,3 metri di altezza.

Dal punto di vista ambientale, la Grande Torino è una nave altamente efficiente. È, infatti, dotata di un motore Man Energy Solutions a controllo elettronico, come richiesto dalle nuove normative per la riduzione delle emissioni di ossido di azoto (NOx), nonché di uno scrubber per l'abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo (SOx). Rispetta, inoltre, le più recenti normative in termini di trattamento delle acque di zavorra.

La Grande Torino sarà impiegata sul collegamento ro/ro settimanale del Gruppo Grimaldi tra il Mediterraneo ed il Nord America, principalmente per trasportare veicoli FCA. Servirà i porti di Gioia Tauro, Civitavecchia, Livorno, Savona (Italia), Valencia (Spagna), Anversa (Belgio), Halifax (Canada), Davisville, New York, Baltimora, Jacksonville, Houston (USA), Tuxpan e Veracruz (Messico).

Fincantieri: varo tecnico per Costa Firenze, progettata e costruita appositamente per il mercato cinese

(FERPRESS) – Marghera, 7 NOV – Costa Crociere, compagnia italiana del gruppo Carnival Corporation & plc (NYSE / LSE: CCL; NYSE: CUK), il più grande gruppo crocieristico del mondo, e Fincantieri, uno dei più importanti complessi cantieristici navali del mondo, hanno celebrato oggi nello stabilimento di Marghera il varo tecnico di Costa Firenze, la seconda nave Costa progettata e costruita appositamente per il mercato cinese. La consegna della nave è prevista il 30 settembre 2020, una volta completati gli allestimenti interni.

Costa Firenze è la nave gemella di Costa Venezia, costruita sempre da Fincantieri a Monfalcone e inaugurata a Trieste il 1 marzo 2019. I progetti per la costruzione di queste due nuove navi coinvolgono migliaia di lavoratori dei cantieri e dipendenti dell'indotto. I benefici per l'occupazione non riguardano solo i cantieri ma, soprattutto per l'allestimento degli interni, anche imprese esterne, la maggior parte delle quali italiane.

Con una stazza di 135.500 tonnellate lorde e una capacità di oltre 5.200 ospiti, Costa Firenze e Costa Venezia sono le più grandi navi introdotte da Costa nel mercato cinese, dove la compagnia italiana è entrata per prima nel 2006 ed è attualmente leader. Fanno parte di un piano di espansione che comprende un totale di 7 nuove navi in consegna per il Gruppo Costa entro il 2023, per un investimento complessivo di oltre 6 miliardi di euro.

Durante la cerimonia di oggi Costa Firenze ha toccato il mare per la prima volta. La celebrazione ha seguito il protocollo previsto dalla tradizione marinara per queste occasioni, con l'allagamento del bacino dove la nave ha preso forma negli ultimi mesi, a seguito del taglio del nastro per la rottura della bottiglia da parte della madrina Franca Pierobon, una dipendente del cantiere di Marghera.

“Costa Firenze è una dimostrazione ulteriore dell'impegno a lungo termine di Costa Crociere nello sviluppo del mercato cinese.” – ha dichiarato Vanessa Li, Vice President Marketing di Costa Group Asia – “Il nostro obiettivo con queste nuove navi è portare la bellezza dello stile di vita italiano agli ospiti cinesi, offrendo loro un'autentica esperienza di vacanza italiana. Insieme a Costa Venezia, che sta già riscuotendo un grande apprezzamento, l'arrivo di Costa Firenze contribuirà a rafforzare la crescita dell'industria crocieristica cinese. Il potenziale da esplorare è ancora grande: basti pensare che i crocieristi in Cina rappresentano al momento meno del 2% dei cinesi che fanno vacanze all'estero”.

“Oggi celebriamo una tappa fondamentale per la realizzazione di Costa Firenze attraverso la quale la società armatrice potenzierà ulteriormente il proprio impegno in un mercato emergente”, ha dichiarato Luigi Matarazzo, Direttore Generale della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. “Per noi Costa Firenze è l'emblema di ciò che sappiamo fare e dove intendiamo arrivare, ma è anche il prodotto della partnership storica con il Gruppo Carnival e con Costa Crociere, che esalta la tradizione della manifattura e delle capacità italiane proiettandole

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

verso altri confini. Grazie allo sforzo profuso dal cantiere di Marghera, in un momento di eccezionale crescita dell'industria crocieristica, confermiamo la nostra leadership globale nel settore”.

La nuova nave è ispirata alla città di Firenze, culla di secoli di storia e cultura italiane. Durante le crociere di Costa Firenze gli ospiti, insieme alle loro famiglie e amici, potranno immergersi completamente nella bellezza e nello stile italiani, che prenderanno forma in vari aspetti della vita di bordo, dal design degli interni alla cucina, dall'intrattenimento all'ospitalità. Come la sua gemella Costa Venezia, anche Costa Firenze proporrà una serie di innovazioni pensate in maniera specifica per il mercato cinese.

Dopo la consegna, prevista il 30 settembre 2020, la nave si posizionerà a Singapore, da dove, a partire dal 20 ottobre, offrirà crociere dedicate alla clientela cinese.

MSC Crociere lancia due importanti progetti che testimoniano il suo impegno a livello ambientale

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – MSC Crociere ha preso in consegna oggi MSC Grandiosa da Chantiers de l'Atlantique, società tra i leader mondiali nella costruzione navale. La cerimonia di consegna della nuova ammiraglia di MSC Crociere, una delle navi più avanzate dal punto di vista ambientale, si è svolta alla presenza di Gianluigi Aponte, presidente del gruppo MSC.

Il Presidente Esecutivo di MSC Cruises, Pierfrancesco Vago ha preso parte ad un altro importante evento: il tradizionale taglio della lamiera e l'annuncio del nome della prima nave della classe World Class che si chiamerà MSC Europa. Si tratta della prima di cinque navi da crociera alimentate a GNL in ordine e la prima nave a GNL ad essere costruita in Francia. I due eventi segnano un altro importante passo in avanti nel costante impegno di MSC Crociere per la tutela ambientale sia in mare che a terra.

Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo di MSC Cruises, ha dichiarato: “MSC Crociere ha assunto fin dall'inizio un forte impegno per ridurre al minimo il nostro impatto ambientale sia in mare che a terra grazie all'utilizzo di soluzioni innovative e ad efficaci tecnologie di cui sono dotate le nostre navi. Con ogni nuova nave miglioriamo sempre più le prestazioni ambientali, e l'obiettivo finale è quello di avere una flotta ad impatto zero. Con MSC Grandiosa compiremo un altro passo in avanti in questo importante percorso”.

Vago ha proseguito: “L'evento di oggi è ancora più significativo perché coincide con l'inizio della costruzione della prima delle cinque navi a propulsione a GNL, che aumenterà ulteriormente i nostri standard di sostenibilità grazie anche all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia”. Vago ha concluso: “Il nostro percorso di sostenibilità e di attenzione verso le comunità portuali in cui operiamo non si ferma qui. Ogni nuova nave travalica i confini dell'innovazione in termini di tecnologia ambientale. In futuro concentreremo i nostri investimenti in ricerca e sviluppo per accelerare l'incremento di soluzioni di ultima generazione: dai carburanti alternativi, all'alimentazione da terra, fino all'utilizzo di celle a combustibile (fuel cell) e oltre. Il tutto, mentre è in corso la riqualificazione e l'aggiornamento della nostra flotta esistente – una delle più moderne – con le ultime tecnologie disponibili realizzate per migliorare le prestazioni ambientali di tutte le nostre navi”.

Laurent Castaing, General Manager di Chantiers de l'Atlantique, ha aggiunto, “La consegna di MSC Grandiosa e l'inizio ufficiale della costruzione della prima nave della World Class sono due pietre miliari nella storia della nostra partnership con MSC Crociere. In Chantiers de l'Atlantique, siamo felici e orgogliosi di fornire ai nostri clienti privilegiati soluzioni all'avanguardia che riducono significativamente l'impatto ambientale delle navi. MSC Crociere può quindi beneficiare del risultato dei programmi di ricerca e sviluppo che abbiamo portato avanti negli ultimi dieci anni sui sistemi di risparmio energetico e tecnologie ecocompatibili”.

In concomitanza con il taglio della lamiera di MSC Europa, MSC Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno presentato oggi un innovativo progetto di ricerca e sviluppo chiamato PACBOAT che si concentra sull'integrazione di una nuova tecnologia a celle a combustibile (fuel cell). Questo sistema produrrà elettricità e calore usando il GNL. L'annuncio è stato dato contestualmente alla firma dell'accordo tra i vari partner

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

coinvolti.

L'integrazione della tecnologia SOFC (Solid Oxide Fuel Cell) a bordo di una nave da crociera è una novità di livello mondiale. Questa tecnologia opera a temperature molto elevate (~750 °C) e si è dimostrata più efficiente per le applicazioni marine rispetto a quelle a idrogeno a bassa temperatura (Proton Exchange Membrane Fuel Cell, PEMFC) utilizzate ad esempio nel settore automobilistico. La tecnologia SOFC offre un'ottima efficienza elettrica che arriva fino al 60% e, poiché il calore prodotto può essere riutilizzato a bordo, la sua efficienza complessiva – calore ed elettricità – è molto più elevata e comporta una riduzione diretta del consumo di energia e quindi delle emissioni di gas serra (GHG).

Questa soluzione SOFC alimentata a GNL ridurrebbe quindi l'emissione di gas serra di circa il 30% rispetto a un motore GNL convenzionale, senza alcuna emissione di ossidi di azoto, ossidi di zolfo o polveri sottili. Inoltre, ha il vantaggio di essere compatibile con diversi tipi di carburante (GNL/metano, metanolo, ammoniaca, idrogeno, ecc.) e quindi anche con le loro future versioni a bassa emissione. Pierfrancesco Vago ha aggiunto: "Siamo lieti di poter supportare questo progetto altamente innovativo, poiché dimostra ulteriormente il nostro impegno per contribuire allo sviluppo di tecnologie ambientali avanzate di ultima generazione di cui potrà beneficiare l'intero comparto. Questo è un elemento chiave nel nostro percorso per diventare una compagnia a impatto zero sia in mare che a terra."

MSC Grandiosa è la nave di MSC Crociere più avanzata dal punto di vista ambientale e testimonia l'impegno profuso dalla Compagnia per proteggere i mari e rispettare le comunità con cui collabora. La nave è equipaggiata con tecnologie d'avanguardia e orientate a ridurre le emissioni e migliorare le prestazioni ambientali complessive sia in mare che a terra.

Oltre a un sistema di pulizia ibrida dei gas di scarico a circuito chiuso (EGCS) che riduce le emissioni di zolfo delle navi del 97%, MSC Grandiosa sarà anche la prima nave di MSC Crociere a disporre di un sistema di riduzione catalitica selettiva (SCR) che aiuta a ridurre l'ossido di azoto dell'80 per cento. Tutte le altre navi MSC Crociere attualmente in costruzione presenteranno la tecnologia SCR, inclusa la nave gemella di MSC Grandiosa, MSC Virtuosa, che entrerà in servizio nell'ottobre 2020, nonché MSC Seashore, attualmente in costruzione in un altro cantiere navale. Questa tecnologia di controllo attivo delle emissioni filtra l'ossido di azoto prodotto dal motore attraverso un catalizzatore – un dispositivo ad alta densità realizzato con metalli nobili – convertendolo in azoto innocuo e acqua.

Ad ulteriore conferma dell'impegno di MSC Crociere nel settore ambientale, la compagnia ha deciso di investire 5 miliardi di euro nella costruzione di cinque navi alimentate a GNL. Rispetto al diesel marino standard, il GNL riduce le emissioni di ossido di zolfo di oltre il 99% e le emissioni di ossido di azoto fino all'85%. Inoltre elimina gran parte del particolato nello scarico della nave, riducendo ulteriormente le emissioni di gas serra fino al 20%. La nave MSC Europa, appartenente alla World Class alimentata a GNL di stazza lorda di 205.700 tonnellate, entrerà in servizio a maggio 2022 e sarà la prima di quattro navi futuristiche della stessa classe che saranno costruite nel cantiere francese, le altre consegne sono attese per il 2024, il 2025 e il 2027. Inoltre, anche una nave della classe Meraviglia-Plus prevede la propulsione a GNL ed entrerà in servizio nel 2023. Nota per la stampa

MSC Grandiosa e altre 10 navi della flotta di MSC Crociere (composta da 17 unità) sono attualmente equipaggiate con un sistema ibrido di trattamento delle emissioni (EGCS) che rimuove il 97% di anidride solforosa dagli scarichi di una nave. Le altre sei navi della linea saranno adattate con la stessa tecnologia entro la fine del 2021 e fino ad allora utilizzeranno carburanti a basso contenuto di zolfo e rimanendo pienamente conformi alle più rigorose normative marittime esistenti. MSC Grandiosa è la prima delle tre navi della classe Meraviglia-Plus che entrerà a far parte della flotta di MSC Crociere, cui seguiranno MSC Virtuosa nel 2020 e MSC Europa classe World Class alimentata a GNL nel 2022. MSC Grandiosa è la quinta nuova nave di MSC Crociere a entrare in servizio negli ultimi 30 mesi e rientra nel piano industriale della compagnia che prevede la costruzione di un totale di 13 navi da crociera altamente innovative e rispettose dell'ambiente tra il 2017 e il 2027, oltre ad altre quattro navi del nuovo brand per crociere di lusso della compagnia.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

La World Class è il sesto nuovo prototipo sviluppato da MSC Crociere. Le navi si caratterizzano per la loro architettura rivoluzionaria, con prestazioni ambientali e design ad alta efficienza energetica, inclusa una prua capace di migliorare ulteriormente la stabilità della nave e offrire un comfort ancora maggiore per gli ospiti.

ITALIA

Conferenza Regioni: il testo sui temi prioritari e strategici in materia di mobilità e grandi opere inviato a De Micheli

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella riunione del 24 ottobre ha approvato [un documento](#) sui alcuni temi prioritari e strategici in materia di mobilità, grandi opere, lavori pubblici, casa e urbanistica.

Il documento è stato poi inviato dal presidente Stefano Bonaccini a Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

“Come già anticipato nell’incontro – scrive Bonaccini – sarebbe opportuno che, per ciascuno dei temi affrontati, fosse aperto un tavolo di approfondimento al fine di pervenire, auspicabilmente, a soluzioni condivise”.

Il documento raccoglie, con brevi sintesi, le posizioni che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha espresso nel corso degli ultimi due anni su punti strategici in materie quali mobilità, trasporto pubblico locale, infrastrutture, lavori pubblici, portualità e logistica, demanio marittimo, edilizia, urbanistica, politiche abitative, ecc.

I punti illustrati non esauriscono il complesso dei temi su cui la Conferenza ha posto l’attenzione negli ultimi anni, ma sicuramente sono tra quelli su cui maggiore è stato l’impegno e maggiori sono tutt’oggi le criticità che presentano.

Il documento è stato elaborato dalla Commissione Infrastrutture, mobilità e Governo del territorio a supporto dell’incontro dei Presidenti delle Regioni e Province autonome con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto per il giorno 17 ottobre 2019.

I punti sono articolati sui seguenti Ambiti: “Infrastrutture e Mobilità” e “Governo del territorio”.

Su tali tematiche la Conferenza delle Regioni e delle province autonome ritiene indispensabile poter costituire specifici tavoli di lavoro congiunti che possano portare a soluzioni condivise.

Si riporta di seguito il link al [testo integrale](#).

Rinnovato protocollo d’intesa tra GdF e ART per vigilare nel settore dei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – Il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana e il Presidente dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, Dott. Andrea Camanzi, hanno siglato il rinnovo del protocollo d’intesa relativo alla collaborazione tra il Corpo e la citata Autorità.

L’accordo consolida le sinergie in essere tra le due Istituzioni finalizzate al miglioramento dell’efficacia complessiva delle misure e delle azioni connesse alla vigilanza nello specifico settore.

In particolare, è prevista la possibilità di avviare attività ispettive congiunte presso soggetti sottoposti a regolazione in materia di trasporti per i quali si rendano necessari l’apporto specialistico e le competenze ispettive delle Fiamme Gialle.

L’ambito della collaborazione vede il ruolo attivo del Nucleo Speciale Antitrust della Guardia di Finanza, che provvede agli accertamenti richiesti, direttamente ovvero interessando i Reparti del Corpo competenti per territorio.

Il memorandum costituisce, in sintesi, un efficace strumento per il presidio della legalità nel mercato dei beni e dei servizi, a beneficio e a tutela di tutti i cittadini.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

AGENS/ENEA: pubblicate le Linee guida sulla Diagnosi Energetica nei trasporti pubblici

(FERPRESS) – Roma, 8 NOV – Sono state pubblicate oggi “Le linee guida in tema di Diagnosi Energetica nel settore del Trasporto Pubblico Locale”, che si pongono l’obiettivo di diventare uno strumento di supporto condiviso ed efficace per le aziende del settore.

Le linee guida sono il frutto di una collaborazione tra ENEA e AGENS, al fine di poter affrontare in modo coerente e strutturato l’obbligo della diagnosi energetica per il settore dei trasporti che, anche a detta degli scenari previsti dalla International Energy Agency (IEA) al 2040, risulta essere quello con maggiori margini di intervento sull’efficienza energetica.

Il fine ultimo di questo strumento, oltre a facilitare gli operatori del settore nel rispondere all’obbligo del D.Lgs. 102/2014, è quello di ottenere una standardizzazione degli indici di benchmark per le diverse modalità di trasporto, attualmente di difficile reperibilità in letteratura. Inoltre, vuole essere uno stimolo verso le aziende di trasporto pubblico a migliorare il proprio sistema di monitoraggio per rendere più chiaramente identificabili le opportunità di efficientamento energetico nelle quali investire.



“Si tratta della prima volta che Agens sviluppa un lavoro comune con Enea. Per quanto ci riguarda si è trattato di una esperienza estremamente positiva che ci auguriamo preluda ad altre collaborazioni”, ha sottolineato il presidente di Agens Arrigo Giana.

“Riteniamo di aver contribuito a redigere uno strumento utile per tutti gli operatori – prosegue Giana – con il decisivo apporto delle nostre Imprese associate, le quali hanno compreso fin da subito il motivo per cui Agens ha deciso di partecipare attivamente a questo lavoro. Per quanto ci riguarda gran parte del merito di aver collaborato a rendere questo servizio alle Imprese va ascritto al Gruppo di Lavoro Energia di Agens; tutto è partito perché ci siamo convinti che Diagnosi Energetica voglia dire tante cose: maggiore efficienza nel trasporto ma anche azione positiva in direzione della riduzione del danno ambientale; migliore competitività ma anche scelta decisa di un modo di trasporto sempre più al servizio dei cittadini, della loro mobilità e del miglioramento complessivo della qualità della vita soprattutto nei grandi centri urbani”.

“Voglio ringraziare – conclude Giana – Enea, cui la Legge affida il compito di far rispettare i criteri della Diagnosi Energetica, per il particolare modo di intendere questo compito, considerandolo come un percorso che spieghi, ascolti, convinca le aziende di ciò che devono fare, puntando soprattutto sulla condivisione e sull’applicazione consapevole delle regole”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Si tratta di una pubblicazione che, come ha chiarito Gino Colella, direttore generale di Agens, “non ha rappresentato per noi un piacevole imprevisto, ma una tappa voluta di un percorso che viene da lontano e si ripromette di andare ancor più lontano, nella consapevolezza che tutti noi abbiamo che quando si ha la rappresentanza di alcune tra le maggiori aziende del Paese, si hanno anche proporzionate responsabilità, che ci obbligano di diventare più di noi stessi, più dei nostri interessi, mettendo al centro della nostra azione i cittadini e le comunità”.

ANITA: le Associazioni dell'autotrasporto chiedono un incontro urgente al Governo sulla vicenda ArcelorMittal

(FERPRESS) – Roma, 8 NOV – Tutte le Associazioni dell'autotrasporto – ANITA – ASSOTIR – CNA-FITA – CONFARTIGIANATO TRASPORTI – CONFCOOPERATIVE – FAI-CONFTRASPORTO – FEDIT – FIAP – LEGACOOOP PRODUZIONE E SERVIZI – SNA CASARTIGIANI – TRASPORTOUNITO – UNITAI – hanno inviato al Governo una lettera unitaria, chiedendo un incontro urgente sulla vicenda ArcelorMittal, al fine di trovare una soluzione che salvaguardi il settore del trasporto del comparto siderurgico.

A seguito delle ultime note vicende che riguardano la ArcelorMittal, infatti, le imprese fornitrici di servizi di trasporto hanno lanciato un segnale di forte preoccupazione per il prosieguo della propria attività e per le gravissime conseguenze occupazionali che deriverebbero da un blocco dell'attività, avendo la stessa società sospeso i pagamenti dei servizi già eseguiti nei mesi scorsi.

Tale situazione si aggiunge a quanto le imprese hanno subito per la vicenda ILVA, a causa del mancato riconoscimento della condizione di “creditori prededucibili” da parte del Tribunale di Milano che ha determinato la perdita di svariati milioni di euro – nonostante due Leggi, una del 2015 e l'altra del 2017 – altro argomento sul quale le Associazioni chiedono una rapida soluzione.

Le imprese non potranno sostenere ancora a lungo tale aggravio economico e finanziario.

Ciclovia tirrenica: siglata intesa tra Regione Liguria, Toscana e Lazio per ripartire 16 mln del MIT

(FERPRESS) – Genova, 8 NOV – E' stata sottoscritta l'intesa tra Regione Liguria, Regione Toscana e Regione Lazio per la ripartizione delle risorse provenienti dal MIT, Il Ministero delle Infrastrutture, destinate alla ciclovia tirrenica: un tracciato ciclabile complessivo di 700 km da Ventimiglia a Roma.

In totale 16 milioni di euro di cui 6 milioni per Regione Liguria, 5,3 per Regione Toscana e 4 milioni per il Lazio a cui vanno ad aggiungersi 1,2 milioni di euro per la progettazione complessiva.

Le risorse, messe a disposizione dal Ministero, saranno destinate alla realizzazione di un primo lotto funzionale in ognuna delle tre regioni che verrà deciso all'interno della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Si tratta di una prima parte dei finanziamenti necessari a rendere operativa un'arteria ciclabile di interesse nazionale che verrà realizzata in parte con fondi nazionali e in parte con finanziamenti regionali. Dopo queste prime risorse l'impegno del governo è quello di stanziare 40 milioni per anno, a partire dal 2020 fino al 2024.

Quello odierno è un ulteriore passo avanti per la realizzazione di una delle 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale, con il particolare rilevante che il percorso della tirrenica è caratterizzato dall'affaccio a mare quale elemento distintivo che ne costituisce una condizione di grande qualità.

Il tracciato principale della ciclovia tirrenica si snoda da Ventimiglia fino a Roma per un totale di 668 km caratterizzati da una grande varietà di paesaggi: dal roccioso ligure al sabbioso toscano con grandi poli attrattivi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

dal punto di vista turistico e archeologico-paesaggistico, in grado di rendere il percorso, un itinerario unico al mondo e molto attrattivo non solo per il turismo nazionale, ma anche straniero.

Dopo la firma del primo protocollo d'intesa tra le tre regioni avvenuta a Firenze nel 2017, l'impegno degli assessori è proseguito in modo costante tanto da far riconoscere l'iniziativa come ciclovia di interesse nazionale e portare il Ministero delle Infrastrutture a erogare un finanziamento di 16 milioni di euro attraverso l'accordo sottoscritto nell'aprile 2019.

“La ciclovia tirrenica per noi è un importante obiettivo, fondamentale per incrementare le nostre infrastrutture turistiche e i nostri percorsi ambientali – spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone – La grande collaborazione che si è instaurata tra le tre regioni ha consentito di arrivare a questo risultato e proseguirà durante la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica”.

Lungo 480 km il tratto ligure di ciclovia tirrenica, ha più di 100 km già realizzati in sede propria e altri 100 km in sede promiscua (pedonale o stradale).

Dal 2015 ad oggi ammontano a oltre 5 milioni di euro le risorse stanziare da Regione Liguria per la realizzazione delle piste ciclabili. In questo momento sono in corso di ultimazione alcuni tratti di ciclovia tra Vallecrosia e Bordighera.

“Si tratta di un progetto molto ambizioso – conclude Giampedrone – per un turismo sostenibile che è quello che chiedono molti cittadini europei che vengono a visitare le nostre zone, secondo un modello turistico che si sta diffondendo sulla base di una nuova sensibilità ambientale”.

Il servizio Mercitalia Fast festeggia il 1° compleanno. 1 anno di spedizioni sempre più veloci

(FERPRESS) – Bologna, 7 NOV – 600 km tra l'Interporto di Bologna e Caserta Marcianise in 3 ore e 30 minuti: questo è quello che offre il servizio Mercitalia Fast, il trasporto delle merci sui treni ad alta velocità sulla linea dedicata all'alta velocità, un servizio unico al mondo.

E' trascorso un anno da quando Interporto Bologna SpA ha raccolto la sfida dell'innovazione con l'avvio del servizio Mercitalia Fast e già diverse aziende di trasporto, corrieri espresso ed aziende di produzione hanno iniziato ad utilizzare il servizio, sperimentandone con soddisfazione la velocità, l'affidabilità e l'economicità, fieri della sua ecosostenibilità (il servizio permette di risparmiare l'80% di CO2 rispetto al trasporto stradale).

Servizio fornito da Mercitalia Logistics e partito il 7 novembre 2018, vede in Interporto Bologna il cuore commerciale e la macchina operativa, in grado anche di garantire l'offerta dei servizi a valore aggiunto e la distribuzione di primo e ultimo miglio.

Il treno percorre nelle ore notturne la tratta Interporto Bologna-Caserta Marcianise e viceversa spingendosi fino a 300km/h e le carrozze trasportano la merce contenuta in roll container, sia nella versione standard che in quella isoterma, con un peso (medio) di circa 200 kg.

L'esclusività del servizio prevede l'uso di terminal interamente dedicati e informatizzati per un controllo completo dei processi e delle attività necessarie, quali il carico/scarico e lo stoccaggio veloce. Mercitalia Fast: un servizio sicuro, puntuale, unico.

Italo: La Rocca, sottoscritto il più grande prestito bancario “green” al mondo nel settore trasporti

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – Italo, società privata leader in Europa del settore trasporto ferroviario ad alta velocità, annuncia di aver firmato un prestito bancario “green” di €1.1 miliardi. L'operazione, che rafforza l'impegno di Italo per la sostenibilità ambientale, è una pietra miliare nel Green Financing, rappresentando il più grande prestito “green” mai erogato in Italia, e, per il settore trasporti, a livello mondiale.

Italo è proprietaria e gestisce una flotta di treni a trazione elettrica composta dai treni AGV di ultima generazione e dai nuovi treni EVO. I proventi dell'operazione saranno utilizzati per rifinanziare gli attuali investimenti “green”

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

di Italo di € 900 milioni nonché per sostenere ulteriori investimenti nella sua flotta moderna ed efficiente. Viaggiando con Italo da Roma a Milano, si risparmia il 79% di emissioni di CO2 rispetto all'utilizzo dell'automobile e l'85% rispetto all'aereo. Il 98% dei materiali utilizzati nella produzione dei treni Italo è riciclabile.

Gianbattista La Rocca, AD di Italo, ha dichiarato: "Con la firma di oggi abbiamo sottoscritto il più grande prestito bancario "green" al mondo nel settore trasporti. Ne siamo molto orgogliosi perché da oggi Italo è riconosciuto come un leader globale nella sostenibilità. A questo si aggiunge un miglioramento contestuale dei termini e delle condizioni della nostra struttura finanziaria".

L'operazione è stata gestita da Banca IMI (Gruppo Intesa Sanpaolo), Natixis e UniCredit in qualità di Global Coordinators, Bookrunners, Mandated Lead Arrangers e Green Coordinators, mentre ING Bank ha svolto il ruolo di Green Advisor di Italo. Il team di Italo è stato coordinato dal CFO Roberto Vitto.

Il finanziamento è stato sindacato ad un gruppo di banche italiane ed internazionali: Banco BPM, Banco Santander, BNL, ING Bank, Mediobanca e Société Générale in qualità di Mandated Lead Arrangers; BPER, CAIXA Bank, MUFG e NatWest in qualità di Lead Arrangers.

Shearman & Sterling ha agito come consulente legale di Italo, mentre White & Case ha agito per conto delle banche finanziatrici.

Sustainalytics ha emesso una SPO (Second Party Opinion) positiva riguardo al Green Finance Framework di Italo in linea con i Green Loan Principles.

Salini: aumento capitale realizzato con investitori internazionali e italiani di grande rilievo

(FERPRESS) – Milano, 8 NOV – "Abbiamo chiuso con forte domanda da investitori di grande qualità il collocamento del nostro aumento di capitale che dà il via a Progetto Italia, un bellissimo progetto di investimento per il futuro e successo per il nostro Paese", dichiara Pietro Salini, Amministratore Delegato Salini Impregilo, in occasione della chiusura del collocamento per l'aumento di capitale del Gruppo da 600 milioni di euro, che ha visto la partecipazione di un significativo pool di investitori qualificati.

Sono particolarmente contento della partecipazione all'aumento di capitale del Cav. Lav. Leonardo Del Vecchio, fondatore e Presidente di Luxottica e Presidente Esecutivo del colosso Essilorluxottica, primario imprenditore italiano di successo con profilo internazionale che ha condiviso la visione di lungo termine del Progetto Italia per rendere più competitivo il settore delle infrastrutture italiane all'estero.

"Non è una normale operazione finanziaria – prosegue – ma è l'inizio di un progetto straordinario che ha visto lavorare insieme grandi istituzioni pubbliche e private, che ha riscosso la piena approvazione anche dei più importanti investitori privati internazionali ed italiani, con un'operazione di mercato che porterà a riattivare il settore delle infrastrutture creando crescita e lavoro, soprattutto per i nostri giovani. E' un progetto di cui sono molto orgoglioso perchè è la realizzazione di un sogno di rinascita per il paese.

Progetto Italia rappresenta il futuro di crescita per il settore delle infrastrutture, la più grande operazione di sistema industriale nella storia italiana del settore, lanciata per dare vita ad un gruppo forte di competere all'estero alla pari con i competitor internazionali. E' un'opportunità per il settore da cogliere, perchè con la salvaguardia e la creazione di nuovo lavoro in Italia e all'estero ridiamo orgoglio e fiducia ad un'industria pronta a competere con più forza sui mercati globali, e diamo impulso a tutta la filiera industriale del settore. Particolare attenzione del Gruppo è rivolta ai giovani ed alla loro formazione. Già oggi il 45% dei dipendenti Salini Impregilo ha meno di 35 anni, giovani che con Progetto Italia vogliamo far crescere professionalmente, insieme ad altri nuovi talenti che vogliamo attrarre per affiancare alle nostre 35mila persone nel mondo", ha concluso Salini.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Progetto Italia: il Consiglio di Amministrazione esercita la delega ad aumentare il capitale sociale

(FERPRESS) – Milano, 7 NOV – Il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. (“Salini Impregilo” o “Società”) ha deliberato di dare avvio all’esercizio integrale della delega – allo stesso attribuita, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, dall’Assemblea Straordinaria del 4 ottobre 2019 – ad aumentare il capitale sociale in via inscindibile, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, per un importo, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, di Euro 600 milioni (l’“Aumento di Capitale”).

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2019, predisposta ai sensi dell’art. 2441 comma 6 del codice civile e dell’art. 72 Regolamento Emittenti e secondo lo schema n. 2 dell’Allegato 3A del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata sul sito internet della Società nella sezione “Governance/Altri Documenti”.

75 anni ANITA: Baumgartner, guardare a futuro tecnologico attraverso nuova visione green economy

(FERPRESS) – Roma, 6 NOV – “Da 75 anni assistiamo i nostri associati nelle scelte riguardanti la politica dei trasporti, guardando al futuro, perché senza la logistica dei trasporti non si muove l’economia. Un’economia che oggi ci chiede di essere sostenibile e a tutela dell’ambiente”. È quanto dichiara Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), che in occasione dei 75 anni di attività associativa ha chiamato oggi a raccolta, a Roma, le proprie imprese, esperti di settore e istituzioni per una riflessione comune sull’inevitabile percorso di transizione ambientale ed energetica che l’Italia si trova davanti.

“I nuovi motori euro 6 hanno ridotto di molto le emissioni nell’aria, ma non è abbastanza, dobbiamo fare di più, trovare nuove tecnologie. Per questo, oggi – ha rimarcato – abbiamo invitato autorevoli relatori del mondo dell’impresa e della politica, esperti in materia. Loro ci hanno così mostrato il panorama realistico entro cui collocare i nostri futuri investimenti, in armonia con le esigenze della collettività, per mettere i nostri associati nelle condizioni di competitività e crescita professionale. Abbiamo deciso infatti di celebrare 75 anni con un evento che guarda al futuro del progresso tecnologico, tenendo conto della tutela dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile, attraverso una green economy che in questo delicato passaggio storico gioca un ruolo di primo piano. Da Presidente di ANITA sono orgoglioso di far parte di questa grande e autorevole associazione”.

In rappresentanza del governo è intervenuto il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, il senatore Salvatore Margiotta, che dopo aver ringraziato il Presidente Baumgartner per l’invito, in occasione dell’anniversario di “un interlocutore attento che sa guardare lontano”, ha spiegato che “se è vero che abbiamo raggiunto tanti obiettivi che ci eravamo prefissi nel 2006, è pur vero che oggi gli obiettivi sono senz’altro aumentati. Ed io colgo la sfida alla politica lanciata questa mattina da Massimo Beccarello, vice direttore per le politiche industriali di Confindustria, lo faccio da uomo politico che vive con i piedi ben piantati a terra”.

“Mentre è stato facile incrementare la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, oggi il settore che può dare senza dubbio il contributo maggiore è proprio quello del trasporto – ha sottolineato Margiotta -. E il Mit dialoga con gli interlocutori sensibili e lungimiranti come voi. Siete settore trainante della nostra economia, lavoriamo insieme per il futuro del Paese”.

ANITA, con l’occasione del suo compleanno, ha voluto premiare le imprese che stanno con l’associazione da più di 30, 35 e 40 anni. Sul palco Thomas Baumgartner e Giuseppina Della Pepa, segretario generale dell’associazione, che ha detto: “Abbiamo dedicato questo premio alle aziende storiche come segno di affetto e stima perché rappresentano non solo la storia dell’autotrasporto, ma soprattutto dell’associazione”. Tra i premiati delle aziende con Anita da oltre 30 anni: Bizzarro Autoservizi Spa, Bommartini Srl, Bruzzi & Ivaldi Srl, Cotrim, Ferretti F.lli Srl, Leorsini Romeo, Loeblein Italia Srl, Logistica Mediterranea Spa, Maione Srl, Setras Srl, Svat Spa e Transitaly Srl. Oltre i 35 anni: Ascutti Srl, C.T.S. Spa, F.lli Elia Spa, F.lli Marchesi Srl, Messaggerie Del Garda Spa, Multipli Arcese Spa e Transmec Spa. Infine le aziende con Anita da più di 40 anni: Alberti e Santi Srl, Arcese Trasporti Spa, Automar Spa, Barletti Trasporti Sas, Bertani Trasporti Spa, Buzzatti Trasporti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Srl, Cambianica Srl, Chinotti Aut.ti Snc, Di Biagi Costantino Snc, Fercam Spa, Geodis Srl, Guido Bernardini Srl, Paganella Spa, Pedot Srl, Rea Spa e Rossetti Antonio Snc.

Interporto di Nola: De Luca, puntiamo a creare piattaforma logistica regionale dei farmaci

(FERPRESS) – Nola, 5 NOV – “La Regione Campania punta a fare un importante investimento a Nola per creare una grande piattaforma logistica regionale per i farmaci in Campania. Oggi esistono sul territorio regionale circa 40 centri di distribuzione, che generano diseconomie e sprechi conseguenti. Alla sanità regionale questa attuale organizzazione costa circa un miliardo e mezzo. Un’unica grande piattaforma consentirà una razionalizzazione della distribuzione dei farmaci, e potremo realizzare un risparmio di costi di circa 150 milioni di euro”.

Lo ha detto il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca durante la cerimonia di riapertura del cantiere per il “completamento della viabilità di accesso dell’Interporto di Nola”, che poi ha anche aggiunto: “Puntiamo a costruire una efficiente rete logistica regionale, anche per dare respiro ai porti. Siamo convinti che la qualità del territorio, delle sue infrastrutture e dei servizi determina la competitività delle imprese. Faremo di Nola un punto di svolta delle politiche di sviluppo della regione Campania”.

La ripresa e il completamento dei lavori, possibili grazie a un finanziamento della Regione Campania, pari a circa 12 milioni di euro, contribuiranno a “snellire” il traffico viario della Strada Statale variante 7bis, poiché il nuovo tratto stradale collegherà direttamente l’Autostrada A30 con l’area interportuale, grazie alla viabilità planare ed alternativa a quella Statale.

Il traffico odierno in ingresso per il CIS/Interporto/Vulcano è stimato in ca. 40.000 veicoli al giorno, di cui 6.350 veicoli stimati in entrata durante l’ora di punta. Ad oggi, l’accessibilità è di ca. 4.000 veicoli/h: con questo intervento è prevedibile che l’accessibilità all’Interporto/CIS/Vulcano sarà raddoppiata, consentendo di raggiungere una capacità di 8.000 veicoli/h.

I lavori dureranno 14 mesi e saranno realizzati dall’ATI Costruire S.p.A. e PACO Pacifico Costruzioni.

All’evento erano presenti, tra gli altri: Gaetano Minieri, Sindaco di Nola, Alfredo Gaetani, Presidente Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci, AD Interporto Campano S.p.A., Giovanni Fiore, Presidente Raeda Scarl, Giosi Romano, Presidente Asi Napoli, l’assessore regionale alle Attività Produttive, Antonio Marchiello, ed il Presidente della Commissione Trasporti e Consigliere del Presidente della Regione, Luca Cascone.

Il Presidente dell’Interporto Campano, Alfredo Gaetani, ha sottolineato: “Oggi non si inaugura un semplice cantiere di una strada di accesso all’Interporto e all’Asi. A mio avviso – come è stato ben colto dalla Regione Campania nel decidere di finanziare questo intervento – si attrezza l’interporto di Nola e di conseguenza l’area Asi, e quindi centinaia di imprese campane, con infrastrutture viarie di avanguardia, in grado di affrontare, al meglio, il futuro”.

L’amministratore delegato della società ha aggiunto: “Si può davvero immaginare che quest’area, con il supporto, che non è mai mancato ed anzi oggi è così evidente, della Regione Campania, possa far da traino per l’intero sistema produttivo regionale. In prospettiva non dimenticherei il ruolo e l’impulso che la ZES, la zona economica speciale, potrà dare ulteriormente per l’insediamento di nuove imprese in questa area anche in considerazione della dotazione infrastrutturale e viaria di cui oggi abbiamo inaugurato un tassello fondamentale. In tale prospettiva, mi auguro si possa presto anche definire il futuro ampliamento dell’Interporto che consentirà, a questo agglomerato produttivo, di svolgere un ruolo propulsivo nell’economia dell’intero meridione”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Il Logistico dell'anno 2019: premiato il presidente del Freight Leaders Council Marciani

(FERPRESS) – Milano, 8 NOV – Massimo Marciani, presidente del Freight Leaders Council, è tra i vincitori del premio Logistico dell'anno 2019. Il prestigioso riconoscimento, giunto alla 15° edizione e assegnato da Assologistica, è stato consegnato a Marciani questa mattina nell'ambito dell'evento che si è svolto in Assolombarda.

“Per il significativo contributo alla crescita e allo sviluppo della logistica urbana nel nostro Paese”. È questa la motivazione del premio assegnato a Marciani. “Lo sviluppo di sistemi di city logistics sempre più efficienti e resilienti è stata la priorità nella mia azione di lavoro – ha dichiarato Marciani ricevendo il riconoscimento – L'ho portata avanti sia quando sono stato chiamato a rappresentare il nostro Paese in consessi internazionali, sia quando ho lavorato gomito a gomito con l'artigiano della città di provincia che doveva trovare un modo innovativo e sostenibile di soddisfare la domanda dei suoi clienti. Questo mondo mi ha sempre appassionato ed ho cercato di dare il mio meglio per sensibilizzare tutti gli attori chiave della filiera produttiva. Per molti anni, anche nell'ambito del Freight Leaders Council, ho lavorato su queste tematiche che recentemente, con l'esplosione dell'e-commerce, stanno attirando sempre più l'attenzione delle pubbliche amministrazioni, della politica e del pubblico generalista. Ringrazio Assologistica e tutta la comunità che in questi anni mi ha supportato. Metto con orgoglio questo premio nella bacheca e da domattina torno a lavorare sul tema perché abbiamo ancora tanta strada da fare insieme”.

Marciani, 54 anni, è il presidente e fondatore della Fit Consulting, una realtà attiva da oltre 20 anni nella consulenza nel settore della logistica e dei trasporti. Laureato in scienze statistiche, si è occupato di logistica urbana, di autotrasporto, di riorganizzazione dei sistemi logistici, di e-commerce e recentemente studia l'impatto dell'automazione nella supply chain. La sua dimensione internazionale è testimoniata dalle numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative sul tema della logistica ed è valorizzata dalla rappresentanza dell'Italia all'Expert Group for Urban Mobility della Commissione Europea. È inoltre membro del comitato scientifico dell'EPA (Associazione europea parcheggi), della Commissione Transport and Urban Life dell'UITP (Associazione mondiale operatori trasporto) e Presidente della Commissione Trasporto merci su Strada AIPCR (Associazione mondiale strade). Ha svolto docenze in numerose università ed ora è co-direttore del Master in Sustainable Mobility and Transport della Link University. Preside il Freight Leaders Council da dicembre 2018.

Mobility Magazine 217: Taxi Roma, Gibelli (FNM, ASSTRA), 30 anni dopo Berlino, Europa ferroviaria delle merci, Argentina e Cile

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: l'editoriale sui taxi a Roma, un servizio pieno di vuoti, l'intervista ad Andrea Gibelli (FNM, ASSTRA), un focus su 1989-2019: 30 anni dopo Berlino l'auto è il 16% più veloce e il 31% più ecologica, uno speciale su Masterplan dei servizi e crescita nell'Europa ferroviaria delle merci e infine un reportage di viaggio di Massimo Ferrari.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito www.ferpress.it, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

Per consultare il magazine sfogliabile.

[CLICCA QUI](#)



REGIONE LAZIO

Lazio: audizione in Commissione Trasporti sulla rete ferroviaria regionale. Le risposte di Rfi alle questioni sul tappeto

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – Si è tenuta nei giorni scorsi l'audizione alla Regione Lazio, in commissione sesta, al fine di acquisire approfondimenti in merito alla rete ferroviaria regionale: come ha spiegato il presidente, si è voluto accorpare una serie di questioni all'ordine del giorno in materia di trasporto ferroviario per concentrarle in un'unica audizione in cui potessero essere fornite risposte a tutte con la presenza degli attori principali.

“La centralità del trasporto ferroviario per la Regione, ha detto Patanè, dalla mobilità romana alla questione dei collegamenti con porto e aeroporto, fino all'importanza delle due direttrici meridionali di Latina e Cassino è tale che lo sviluppo urbanistico stesso, specie di Roma, è stato pensato in funzione di essa”.

“In apertura di lavori – riferisce una nota della Regione – il dott. Enrico Pujia, Direttore Generale Trasporto Infrastrutture Ferroviarie del Mit ha fornito informazioni sul contratto di programma 2017-21 con Rfi, Rete ferroviaria italiana: esso recepisce la pianificazione delineata in coerenza con indirizzi e vincoli nazionali e comunitari relativi a sviluppo e gestione delle infrastrutture ferroviarie. Si compone di due parti, dedicate rispettivamente a servizi e investimenti. Il fabbisogno per la parte servizi è stato stimato in 10,5 miliardi di euro per il quinquennio. La parte investimenti è dedicata in particolare alla cosiddetta “cura del ferro”, che consiste nello spostare per quanto possibile il trasporto merci dalla gomma al ferro. Dei 9 miliardi di nuove opere avviate nel 2016, oltre 3,5 sono dedicati a quelle di interesse metropolitano e regionale, ha concluso il dott. Pujia.

La parola è passata quindi a Rfi, presente nelle persone del dott. Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale, dell'ing. Christian Colaneri, Direttore Commerciale, e dell'ing. Vincenzo Macello, Direttore Investimenti. Il Lazio è stata la prima Regione a beneficiare del servizio ferroviario metropolitano (fm) e una delle prime regioni per infrastrutturazione ferroviaria, ha esordito il dott. Gentile. Roma è un grande attrattore di traffico ferroviario, in cui spicca Termini, e sarà uno dei tre nodi che vedranno l'avvio del sistema alta densità, che consente di far viaggiare i treni alla stessa velocità con un distanziamento di 2, 3 minuti.

Gli ingegneri Colaneri e Macello sono poi entrati nel merito delle singole questioni poste. Sul completamento dell'anello ferroviario a nord, nel tratto Valle Aurelia-Vigna Clara, si conta di riattivare la linea entro giugno 2020. Le due fasi successive si avranno entro 2025 e 2027 rispettivamente. Per quanto riguarda la stazione di Latina, che ha 4 binari, di cui uno tronco utilizzato per servizio, 18,5 milioni, con probabile aumento di uno, sono i fondi disponibili per l'ammodernamento. Sulle nuove fermate, previste dall'accordo quadro tra Regione Lazio e Rfi e dal protocollo di intesa del luglio 2018 tra Roma capitale e Rfi, si è verificata ad oggi tramite progetto di fattibilità tecnico economico (Pfte) la sostenibilità di una delle due fermate tra Statuario e Divino Amore, la prima della quale però molto vicina a Capannelle, anche se questa appartiene a un'altra linea. La seconda invece può essere realizzata quasi a costo zero. Il Pfte è stato avviato anche per le altre due fermate di Magliana e Zama.

Per il nodo di interscambio di Pigneto, si è attualmente nella fase 1, che vedrà l'attivazione nel 2022 e la fase successiva nel 2024. Prima si farà il collegamento con Fm1 e Fm3, poi quello con Fm4 e Fm6. Per quanto riguarda il tratto Capranica-Ronciglione, non ci sono al momento novità. Sulla linea di Formia, per il tratto Terracina-Priverno, c'è un problema di versante montuoso da mettere in sicurezza. Per Ciampino-Velletri è in corso un ammodernamento tecnologico da un lato e la modifica delle banchine dall'altro, interventi completamente finanziati. Raddoppio Cesano-Bracciano (16 km lungo la linea Roma-Viterbo): per la parte Cesano-Vigna di Valle manca solo la conferenza di servizi, da Vigna di Valle a Bracciano è in corso la progettazione. Attivazione prevista per il 2024 e il 2027 rispettivamente. Pfte, iter autorizzativi, attività negoziale e lavori sono i quattro step dell'iter di ogni fase, hanno precisato da Rfi in risposta a una richiesta di chiarimento di Aurigemma di Forza Italia, e l'attivazione si ha solo a fine lavori.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

A proposito della tratta meridionale, la maggior parte dei servizi sono attualmente convogliati sulla stazione di Minturno con riduzione di quelli su Formia. Minturno ha attualmente tre binari di cui non è previsto aumento. Sulla messa in sicurezza della tratta di Roma nord, Gentile ha detto che ci sono state solo interlocuzioni formali, ad oggi. Sull'utilizzo a fini turistici di treni storici, non è facile a detta di Rfi inserirli nel traffico passeggeri ordinario, ma c'è disponibilità in tal senso. Sui collegamenti con porti e aeroporti, per Fiumicino si sta lavorando a un aumento da tre a cinque binari, è stato detto. Sul collegamento con Civitavecchia, invece, è necessaria la bretella del trasporto merci a Roma Casilina, che però sta incontrando la resistenza dei comitati di quartiere. Su richiesta di Devid Porrello del Movimento 5 stelle, Rfi ha confermato che si sta valutando la riattivazione di un tratto che consentirebbe il collegamento ferroviario con Fiumicino città, oltre che aeroporto. Per la gestione delle emergenze, Gentile ha riferito che Rfi si è dotata recentemente di una nuova direzione ad hoc ed ha fornito la disponibilità ad un incontro specifico su questo tema. Le emergenze prevedibili, come quelle dovute al maltempo, si possono affrontare mediante riduzione del traffico ferroviario, mentre è più complicato affrontare quelle imprevedibili, quando il traffico è al suo top. Sulle barriere architettoniche, annunciato da Gentile per il 2026 il completo abbattimento delle barriere nelle 88 stazioni laziali.

Tra i consiglieri, Antonello Aurigemma ha insistito sull'importanza della chiusura dell'anello ferroviario. Inoltre, ha ricordato l'annuncio e ad oggi non ancor avvenuto trasferimento dell'alta velocità a Tiburtina e ha chiesto se sia possibile supportare Atac nell'utilizzo dei fondi per la metropolitana romana, prima che vadano dispersi. Emiliano Minnucci, del Partito democratico, oltre a sottolineare l'importanza della linea viterbese, ha chiesto che questa audizione resti "aperta", nel senso che inauguri una pratica di comunicazione costante con Rfi sulle tematiche affrontate.

L'assessore Mauro Alessandri, nel ringraziare gli intervenuti delle informazioni fornite, ha voluto però ribadire che "la programmazione regionale esiste", è solo arrivato il momento di metterla in pratica, cioè tradurla in cantieri aperti e in date certe sulla fine lavori di ognuno di questi. Ad esempio, sulla messa in sicurezza del versante montuoso lungo la linea di Latina ha voluto precisare che la competenza è comunale e si è appena scoperto che gli interventi inizialmente programmati non sono sufficienti. Una "questione di metodo", l'ha definita l'assessore, che ha suggerito incontri regolari a inizio anno con tutti i soggetti coinvolti presenti. Proprio i molti soggetti coinvolti, con interessi a volte contrapposti, sono il motivo dei ritardi nelle tempistiche, ha risposto all'assessore il dott. Gentile, che ha anche aggiunto di ritenere improbabile, data la tempistica ravvicinata, un intervento sulla metropolitana a Roma, come da richiesta di Aurigemma".

Porto Civitavecchia: nuovo passo avanti per realizzare collegamento tra porto e interporto e con centro logistico di Santa Palomba

(FERPRESS) – Civitavecchia, 5 NOV – Si è tenuto ieri mattina il secondo incontro per la promozione della sottoscrizione dell'accordo tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, la RTC, la CFFT e l'Interporto di Civitavecchia volto a sviluppare nuovi traffici commerciali sfruttando il collegamento economico-funzionale tra porto e interporto di Civitavecchia.

Alla riunione, svoltasi presso la sede dell'AdSP di Fiumicino, hanno partecipato, come convenuto nell'ultimo incontro del 23 ottobre, oltre ai rappresentanti delle società RTC, CFFT e ILP (che svolge attività in partner con la società Laziale Distribuzione di Santa Palomba), anche i rappresentanti della Dogana di Civitavecchia e della Direzione Interregionale di Roma. Nel corso dell'incontro si è evidenziata la necessità di accompagnare lo sviluppo del predetto collegamento con misure volte a superare alcune criticità che attualmente limitano l'uscita/ingresso delle merci dal porto.

A tale riguardo è stata ribadita l'importanza di creare in prospettiva, una volta soddisfatti i presupposti previsti dalla normativa, corridoi doganali (fast corridors) tra il porto di Civitavecchia e l'Interporto e tra il porto e il Polo Logistico di Santa Palomba, rispetto ai quali è stata manifestata la disponibilità dei rappresentanti della Dogana.

Più in generale, si è convenuto di dover procedere su specifici tavoli di lavoro al fine di approfondire le diverse tematiche di carattere normativo, tecnico e tecnologico. A quest'ultimo riguardo, l'AdSP ha invitato gli operatori

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

presenti a rispondere alle richieste formulate dall'ente per consentire la sperimentazione del progetto pilota PCS (Port Community System).

“Anche oggi gli operatori presenti hanno dato prova di voler affrontare in termini costruttivi il percorso volto alla promozione e al coordinamento di un collegamento funzionale tra area commerciale e interporto e i centri logistici laziali. Percorso che, auspico, possa finalizzarsi entro la fine del mese e che possa dare luogo ad uno sviluppo economico ed occupazionale del territorio”, dichiara il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo. “Lo sviluppo del traffico merci in container potrà essere favorito dal predetto collegamento che consentirà anche al terminal contenitori di essere funzionale all'interporto di Civitavecchia, come peraltro previsto all'epoca della realizzazione, in gran parte con contributi pubblici, di queste due importanti strutture. Lo sviluppo di tale collegamento, è bene ricordarlo, si inserisce pienamente tra gli obiettivi che la Regione Lazio ha voluto dare nel quadro della istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) laziale e consentirà di minimizzare, con positive ricadute sull'ambiente (poiché si riducono le emissioni nocive), le percorrenze veicolari della tratta terrestre da parte degli spedizionieri che trasportano le merci verso i centri logistici siti nella regione che, purtroppo, ancora oggi, utilizzano solo in misura marginale il porto di Civitavecchia”, conclude il Presidente dell'AdSP.

Fiumicino: dalla Regione 4 mln per collegare pista ciclabile di Parco Leonardo a Roma lungo il Tevere

(FERPRESS) – Fiumicino, 8 NOV – “Finalmente si potrà andare in bicicletta da Fiumicino al centro di Roma transitando per la sponda destra del Tevere”. Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino. “Lo stanziamento da parte della Regione Lazio di 4 milioni per realizzare quest'opera ci riempie di soddisfazione. Noi infatti – spiega il sindaco – abbiamo già realizzato il tratto che collega Fiumicino a Parco Leonardo, adesso mancano solo 2 chilometri per arrivare al confine con Roma.

Gli interventi però proseguiranno su tutto il territorio, con la realizzazione di nuovi chilometri di piste ciclabili anche nel nord del Comune. È questa una delle ragioni per cui il Comune di Fiumicino è stato premiato agli Urban Award 2019 per l'impegno nella promozione della mobilità sostenibile”.

“Sono molto contento – aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Carocchia – di questa notizia. Con la realizzazione della pista ciclabile lungo l'argine del Tevere si completerà il collegamento del nostro comune con Roma Capitale”.

“L'intervento – spiega – rientra in un progetto ben più ampio di realizzazione di un corridoio tirrenico da Roma fino alla Liguria. Ma per noi rappresenta un risultato importantissimo, perché ci permette di unire la pista ciclabile di Parco Leonardo con quella della Magliana a Roma e bonificare un'area bellissima del territorio”.

“Nei prossimi giorni – conclude Carocchia – partiranno anche i lavori di continuazione del tracciato della pista ciclabile lungo l'argine del Tevere, dall'attuale punto di arrivo sulla via Portuense fino al centro abitato di Parco Leonardo”.

Fiumicino: Montino, uno studio su riapertura linea ferroviaria che arrivava a Fiumicino centro? Buona notizia

(FERPRESS) – Fiumicino, 5 NOV – “Il Direttore Investimenti di RFI Macello ha dichiarato in commissione regionale che c'è uno studio sulla riapertura della linea ferroviaria che arrivava a Fiumicino centro. Una buona notizia, dato che lo chiediamo da sei anni”.

Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino. “Ora, però, vogliamo sapere il cronoprogramma preciso. A che punto è lo studio? Quando sarà pronto il progetto? I fondi ci sono? Sono stanziati?”.

“Sono domande a cui serve dare risposte – conclude il sindaco – se vogliamo evitare che sia l'ennesimo fumo negli occhi dei cittadini su un tema che, per altro, sentono moltissimo”.

ROMA CAPITALE

Roma: PUMS, presentate al MIT proposte finanziamento per 6 nuovi progetti

(FERPRESS) – Roma, 8 NOV – Da nuovi collegamenti tranviari via Barletta- piazzale Clodio, viale Angelico-Auditorium Parco della Musica, piazza Mancini-stazione Vigna Clara, al prolungamento della Roma-Giardinetti fino all'Autostrada A1 sud, alla metrotranvia Anagnina-Torre Angela al prolungamento della tranvia Tiburtina fino a Ponte Mammolo. Sono sei le nuove opere del Piano urbano della mobilità sostenibile indicate da Roma Capitale al MIT per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Si tratta di risorse per un importo complessivo di 3,8 milioni di euro destinate a Roma Capitale tramite il Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese.

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti, dopo l'approvazione della delibera di Giunta, ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la proposta di finanziamento dei progetti di fattibilità tecnico economica individuate nello scenario di piano del Pums.

Tra i piani presentati dal Dipartimento mobilità al MIT è previsto anche un elenco di progetti da finanziare grazie a eventuali economie o integrazioni del Fondo ministeriale. Tra questi figurano la funivia Clodio-Monte Mario-Ponte della Musica; il collegamento Fidene-Ospedale S.Andrea il nodo di scambio Libia-Nomentana FL e la tranvia Marconi-Subaugusta.

“Si tratta di progetti che rientrano nella nostra visione di mobilità. Roma con il Pums si è dotata di uno strumento di pianificazione a lungo termine. Un piano che coniuga la necessità di ampliare il sistema infrastrutturale del trasporto pubblico con l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale, in funzione delle esigenze e delle richieste dei cittadini”, afferma la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“Con la presentazione di questo nuovo pacchetto di opere proseguiamo con la progettazione e la creazione di una nuova mappa di infrastrutture per Roma. Un passaggio in più che serve alla programmazione di mobilità e trasporto per Roma”, dichiara l'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

“Prosegue il lavoro di pianificazione e di progettazione avviato con il Piano urbano della mobilità sostenibile, questi fondi sono importanti per completare tutta la parte di progettazione dei tram prevista nel Pums così da garantire il prima possibile i finanziamenti delle opere e l'avvio dei cantieri”, dichiara il presidente della Commissione Mobilità, Enrico Stefàno.

Roma: ANAV contraria allo spostamento del Terminal Bus di Tiburtina

(FERPRESS) – Roma, 7 NOV – ANAV ritiene che l'attuale posizionamento dell'Autostazione nel piazzale ovest di Tiburtina a Roma sia strategico per la mobilità cittadina, nazionale e internazionale ed esprime assoluta contrarietà a un possibile decentramento del terminal bus.

Tale orientamento è stato espresso oggi da Tullio Tulli, Direttore Generale dall'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, nel corso di un'audizione presso la Commissione Trasporti della Regione Lazio presieduta dall'on. Eugenio Patanè.

L'ANAV, aderente a Confindustria, rappresenta la categoria delle imprese di trasporto viaggiatori con autobus che conta circa 600 associate e, tra queste, anche i gestori delle autostazioni.

Con la Delibera della Giunta di Roma Capitale n. 189 del 16 ottobre 2018, l'amministrazione capitolina ha annunciato di voler delocalizzare l'Autostazione Tiburtina su una porzione di area all'interno del nodo Anagnina. Una mozione successiva, adottata il 28 novembre 2018, ha confermato il progetto di spesa pubblica per l'area

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

di Anagnina – abilitata però solo per le linee provenienti dal Sud e dal Nord Italia (pari a circa il 60% del totale) – trasferendo le altre linee dall'altro lato della stazione Tiburtina, cioè il piazzale est.

La delocalizzazione non prende in considerazione molteplici fattori che rendono il nodo Anagnina inadatto alla gestione dei circa 8,5 milioni di passeggeri attualmente gestiti da Tibus. In primo luogo, la mancanza di intermodalità: il nuovo sito offre solo il capolinea della Metro A. Una volta giunti a Roma, cittadini, viaggiatori, lavoratori e studenti pendolari, sarebbero costretti a incrementare i propri tempi di percorrenza in modo considerevole.

L'Autostazione Tiburtina, attualmente situata in largo Mazzoni-piazzale ovest, è adiacente alla stazione ferroviaria di Roma Tiburtina e alla Metropolitana, ai capilinea degli autobus urbani ed extraurbani, al servizio taxi nonché al treno metropolitano per l'aeroporto di Roma Fiumicino. La distanza dell'autostazione dall'autostrada (bretella d'innesto A 24) è di circa 800 metri, quindi con minima penetrazione da parte degli operatori nel territorio urbano e limitatissimo impatto sul tessuto cittadino.

Un'altra carenza importante della nuova collocazione è rappresentata dai servizi a utenti e operatori: l'Autostazione, nella sua collocazione attuale, offre elevati standard che consentono di adempiere alle normative nazionali e comunitarie vigenti in tema di trasporto professionale. Dalla vigilanza permanente, alla sala operativa h24 per la gestione del traffico degli autobus; dalle biglietterie dedicate, ai servizi igienici e di pulizia: un'offerta che riscontra ogni giorno un alto livello di gradimento da parte di utenti e operatori.

Il terminal è anche una struttura cardioprotetta che, grazie alle strumentazioni a disposizione del personale interno adeguatamente formato dalla Croce Rossa, può far fronte alle emergenze. L'Autostazione Tiburtina, inoltre, soddisfa tutti i requisiti richiesti dal Decreto del Ministero dei Trasporti 5 marzo 2015 per essere considerata una stazione di autobus "designata" secondo i criteri comunitari.

ANAV sollecita quindi una determinazione dell'Amministrazione che confermi l'attuale collocazione dell'Autostazione di Roma nel piazzale ovest della stazione Tiburtina e proceda senza indugio all'indizione di una gara per la scelta del gestore del relativo servizio di Autostazione.

Roma: funivia Casalotti-Battistini, iter va avanti. Calabrese, opera punto fermo del PUMS

(FERPRESS) – Roma, 6 NOV – "L'iter per la realizzazione della funivia Casalotti-Battistini sta andando avanti. La conferenza dei servizi si è conclusa positivamente e il progetto prosegue". Così l'assessore Pietro Calabrese (Città in Movimento) in una nota.

"La funivia è uno dei 'punti fermi' del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)", prosegue Calabrese, "integrata al prolungamento della metro A ripristinato a Torrevecchia, in modo da riportare la pianificazione in maniera conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale. La scelta del collegamento a fune nasce dalla necessità di offrire comunque una soluzione fattibile ai carichi di trasporto presenti in zona; e di collegare l'area di Casalotti alla rete del ferro con un sistema leggero, dai costi contenuti e con tempi di realizzazione rapidi".

"La funivia Casalotti", conclude l'Assessore, "viene connessa alla rete tramite il capolinea Battistini della metro A, fermando in prossimità del GRA e a Torrevecchia".

Osservatorio regionale Trasporti e Legambiente Lazio: su Roma-Viterbo Regione dia cronoprogramma di interventi

(FERPRESS) – Roma, 6 NOV – "Nuove nubi si abbattano sulla Roma – Civita Castellana – Viterbo a seguito di ulteriori osservazioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria riguardo all'insufficienza delle misure presenti per la sicurezza sulla ferrovia". Lo riferiscono in una nota l'Osservatorio regionali trasporti e Legambiente Lazio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

“È intollerabile che sulla Roma-Viterbo un servizio su ferro venga sostituito da bus, meno capienti, più inquinanti e che viaggiano più lentamente perché promiscui con il traffico privato.

È intollerabile – prosegue la nota – come la tratta urbana della Roma-Viterbo non sia ancora una metropolitana visto il bacino d’utenza.

È intollerabile che la Roma-Viterbo non sia una metropolitana per dare un serio servizio di trasporto pubblico su ferro che consenta di aggredire con i fatti e non con le chiacchiere l'emergenza climatica che attraversiamo, ma anche per abbattere gli incidenti stradali e per togliere dalle strade migliaia di auto che le intasano e che portano solo inquinamento e malattie.

È intollerabile come si siano prese sottogamba le scadenze per gli adeguamenti tecnologici per migliorare la sicurezza della linea, e che questo pessimo atteggiamento stia massacrando la linea.

È intollerabile come si sia lasciato per anni l'ATAC libero di (non) agire indisturbato sulla linea in barba alle gravi inadempienze verso il Contratto di Servizio, ma soprattutto verso i pendolari al punto che l'ANSF, a quanto ci risulta, discuta con essa, gestore dell'esercizio, sulla qualità della rete anziché con la Regione che ne è proprietaria”.

“Chiediamo – conclude la nota – un rapido cambio di rotta che ponga al centro gli interventi che mettano in sicurezza la tratta e che si apra un tavolo di lavoro per il rilancio dell'intera tratta con l'adeguamento agli standard metropolitani della linea per evitare di farla morire lentamente. Un cronoprogramma serio e condiviso con i sindaci del territorio e le associazioni dei pendolari e quelle ambientaliste che veda un serio rilancio della tratta.

Ed è fondamentale che i cittadini si rendano protagonisti, in positivo e con spirito costruttivo, di questo cambio di rotta, a partire dall'assemblea pubblica indetta dal Comitato Pendolari Ferrovia Roma Nord per giovedì a Labaro (h 18 teatro Le Sedie)”.

AGENDA

Il Gruppo FS Italiane presente al Festival della Tecnologia per parlare di “Infrastrutture (im)materiali per il Paese”

(FERPRESS) – Torino, 8 NOV – Dal 7 al 10 novembre 2019 il capoluogo piemontese ospiterà una rassegna di ampio respiro in cui si rifletterà sul ruolo decisivo della tecnologia all'interno delle dinamiche quotidiane della società. È la prima edizione del Festival della Tecnologia, organizzato dal Politecnico di Torino nel 160° anniversario dalla sua fondazione.

Durante lezioni, dibattiti e laboratori, si discuterà delle più recenti innovazioni tecnologiche, mettendo in luce le implicazioni di scelte riguardanti grandi temi quali intelligenza artificiale, energia, trasporti e telecomunicazioni. Più in generale, grazie anche al coinvolgimento di centri di ricerca nazionali e internazionali, istituzioni, imprese, esperti e personalità di spicco, ci si interrogherà su come governare la tecnologia nell'interesse della collettività.

Oltre trecento relatori parteciperanno al ricchissimo calendario di incontri, caratterizzati da un forte approccio interdisciplinare.

Anche il Gruppo FS Italiane parteciperà all'evento, in particolare all'interno di due appuntamenti previsti per venerdì 8 novembre. Alle ore 14.30, il Direttore della Fondazione FS Italiane Luigi Cantamessa presenterà il volume “Di Uomini e Ferro”: un viaggio fatto di immagini che ripercorrono l'eroico lavoro di migliaia di ferrovieri nell'immediato Dopoguerra. Inoltre, alle ore 16.00, il Presidente di FS Italiane Gianluigi Castelli sarà protagonista dell'incontro-lezione “Infrastrutture (im)materiali per il Paese”. Si parlerà soprattutto di mobilità, per cui è in atto una vera e propria metamorfosi: da un lato nuovi servizi, dall'altro nuovi mezzi di trasporto più efficienti e sostenibili.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019

Progettare corsie protette e impianti di fermata nel TPL. Seminario Federmobilità a Roma il 14 novembre

(FERPRESS) – Roma, 74 NOV – Si svolgerà il 14 novembre nella sede dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma un Corso organizzato dall'Ordine, in collaborazione con Federmobilità e Agenzia Roma Servizi per la Mobilità sulla progettazione di fermate e corsie preferenziali nel TPL.

Per i soci di Federmobilità il corso è gratuito.

Per iscrizioni presidenza@federmobilita.it

Consulta il [programma completo](#)

“Milano Smart City Conference”, dal 13 al 15 novembre le nuove tecnologie per la città del futuro

(FERPRESS) – Milano, 23 SET – Banda larga 5G, infrastrutture digitali, mobilità sostenibile, logistica innovativa, sensori intelligenti. Saranno questi alcuni dei temi al centro della prima edizione della “Milano Smart City Conference”, evento tecnico-scientifico internazionale di alto profilo dedicato alle nuove tecnologie e ai servizi che troveranno applicazione nella città del futuro, dove digitalizzazione, velocità di trasmissione dei dati e soluzioni hi-tech rivoluzioneranno il nostro modo di vivere. Questa conferenza si svolgerà nei giorni dal 13 al 15 novembre prossimi a Fiera Milano Rho (padiglione 6, dalle ore 10), contemporaneamente alle fiere specializzate “Smart Building Expo” e “SICUREZZA”. Vi parteciperanno i massimi esperti nel settore delle smart city, che presenteranno anche progetti e case history.

“Questo evento nasce a fine 2018 da un dialogo col Ministero dello Sviluppo Economico, quando era oramai chiaro che l'avvento del 5G era solo questione di mesi e che, come dimostravano le sperimentazioni in atto, avrebbe costituito un passo determinante per lo sviluppo delle cosiddette smart city”, spiega Luca Baldin, general manager di Pentastudio, la società vicentina organizzatrice dell'evento. “Abbiamo puntato su Milano come città simbolo in Italia dell'innovazione per riflettere sul concetto di smart city, ma non di meno per proporre realizzazioni concrete e replicabili, in modo tale da sviluppare emulazione in grado di produrre innovazione diffusa. D'altro canto il tema delle città, grandi o piccole, è e sarà sempre più il tema centrale di ogni politica di sostenibilità e di sviluppo”.

Il programma della “Milano Smart City Conference” prevede nei tre giorni altrettante sessioni mattutine, rispettivamente sui temi “Le infrastrutture digitali della smart city”, “Soluzioni per la mobilità e la logistica nella smart city” e “Monitoraggio e sicurezza nella smart city”. Ciascuna sessione sarà seguita nel pomeriggio da un approfondimento con la presentazione di interessanti case history e best practice. Il congresso si avvale del supporto scientifico della Fondazione Ugo Bordoni. Gold Sponsor dell'evento sono: A2A Smart City, Iconics, Microsoft, NEC Display Solutions, Thales, TIM. Silver sponsor: ABB, Bosch Energy and Building Solutions Italy, Carl Software, Cellnex, Delta Electronics, J2 Innovations, Loytec, Smart Cities Italy (Alfassa). La partecipazione alla conferenza è gratuita per i visitatori delle fiere “Smart Building Expo” e “SICUREZZA” (posti limitati), previa registrazione sul sito www.smartbuildingitalia.it/smart-city-conference. L'area expo sarà visitabile negli orari di apertura 9.00-18.00 (Porta Est o Porta Sud TIM riservata agli operatori).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: